
Eurobarometro: risposta alla crisi energetica, i cittadini promuovono l'Ue. Ok ad aiuti umanitari e accoglienza rifugiati. Opinione pubblica divisa sulle armi

I cittadini europei sostengono la risposta dell'Ue alla crisi energetica. L'82% dei cittadini europei ritiene che l'Ue stia prendendo delle misure per ridurre quanto possibile la dipendenza energetica dal gas russo. È quanto emerge da un sondaggio dell'Eurobarometro pubblicato oggi. La maggior parte dei cittadini Ue sostiene che la guerra di aggressione della Russia in Ucraina renda ancora più urgente gli investimenti nelle energie rinnovabili. Inoltre, l'83% dei rispondenti pensa che il prezzo dell'elettricità non debba dipendere dal prezzo del gas. Mentre il 49% degli intervistati ritiene che le misure prese dall'Ue per migliorare la situazione economica abbiano un impatto positivo, il 18% pensa, invece, che abbiano un effetto negativo, il 22% che non abbiano alcun impatto. Infine, l'analisi conferma che l'opinione pubblica approva il sostegno dell'Ue all'Ucraina con aiuti umanitari (88%), l'accoglienza dei rifugiati (82%), le sanzioni economiche alla Russia (71%), il supporto finanziario (70%), il divieto per i media di proprietà della Russia (63%) e il rifornimento di strumenti militari (59%).

Irene Giuntella